

COMUNE DI CASSANO SPINOLA (Prov. AL)

CONTRATTO – DISCIPLINARE

PER INCARICO PROFESSIONALE PER

PROGETTO DEFINITIVO LAVORI DI COMPLETAMENTO E DELLA MESSA IN

SICUREZZA DEL VERSANTE RETROSTANTE GLI EDIFICI DI VIA ARZANI

Incarico tecnico: PROGETTAZIONE DEFINITIVA CIG ZE11B038B2.

L'anno duemila _____, addì _____ del mese di

_____ nella residenza Municipale con la presente scrittura privata, fra

i Signori:

1) Arch. Giacomo Tofalo nato a Novi Ligure il 13.12.1963, nella qualità di

Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, il quale agisce in nome e per conto del

Comune di Cassano Spinola C.F. e P.IVA 00388100067, ai sensi e per gli effetti del

D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 di seguito indicato più brevemente **COMUNE**;

2) Ing. Roberto Sperandio nato a Brescia il 07/04/1959, iscritto con il numero A-1243

all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo di seguito indicato più brevemente

INCARICATO o TECNICO INCARICATO.

PREMESSO CHE

Il Comune intende procedere alla redazione del progetto definitivo relativo ai **LAVORI**

DI COMPLETAMENTO E DELLA MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE

RETROSTANTE GLI EDIFICI DI VIA ARZANI, sulla base del progetto preliminare

approvato con D.G.C. n. 21 in data 13/12/2014, per l'inoltro della richiesta di

inserimento nel programma di ATTUAZIONE DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGGE

SBOCCA ITALIA N. 133 – 11/09/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DELLA

LEGGE N. 164 – 11/11/2014 CONVENZIONE MIT-ANC PROGRAMMA "NUOVI

PROGETTI DI INTERVENTI.

L'ufficio tecnico comunale non è in grado di adempiere alla progettazione dei lavori di cui sopra.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1) Oggetto dell'incarico

Il Comune, in forza della determinazione n. 20 del 30/08/2016 assunta dal responsabile del servizio tecnico Arch. Giacomo Tofalo, e con le modalità riportate nella presente convenzione, affida all'incaricato, che accetta, l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo relativo ai **LAVORI DI COMPLETAMENTO E DELLA MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE RETROSTANTE GLI EDIFICI DI VIA ARZANI.**

L'incarico dovrà essere eseguito nel rispetto delle indicazioni di questa Amministrazione per il tramite del RUP. Detto incarico prevede le seguenti prestazioni di dettaglio:

A) PROGETTO DEFINITIVO:

Il progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 24 e successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010.

Tale livello progettuale dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni, completo di ogni documento richiesto e necessario per l'inserimento nella piattaforma ReNDIS in conformità alla D.G.R. n. 79-2777 del 29/12/2015 e alla Determinazione n. 767 del 05/04/2016 del Direttore regionale Opere pubbliche, difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle norme richiamate.

Art. 2) Restituzione degli elaborati, anche su supporto informatico.

Del progetto definitivo dovrà essere reso, senza costi aggiuntivi per il Comune, in quanto ricomprese nelle spese tecniche per la progettazione, n. 2 copie cartacee.

I progettisti, oltre alle copie cartacee, sono tenuti a consegnare al Comune una copia in formato digitale su supporto CD-ROM, in formato editabile e in pdf/A, dei seguenti elaborati:

– rilievi e progetto, – relazioni tecniche – elenco prezzi unitari – computi metrici estimativi – capitolati speciali.

1) per quanto riguarda gli elaborati grafici questi dovranno essere:

– preferibilmente in formato DWG o DXF, o in altro formato a richiesta e previo accordi con il RUP;

2) per quanto riguarda gli elaborati alfanumerici, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato, preferibilmente compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

3) per quanto attiene al preventivo di spesa e relativi componenti, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato database di computo nazionali .

Anche questo onere si intende compreso nelle spese forfettizzate di cui all'art. 6.

Art.3) Assistenza tecnica dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del Progetto.

L'Amministrazione Comunale si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile del procedimento Arch. Giacomo Tofalo.

Qualora l'Amministrazione non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione, verranno eseguite dal tecnico ed i relativi oneri computati a parte (a vacanza).

Art. 4) Adempimenti

Agli effetti di quanto disposto dalla presente convenzione l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari per soddisfare le singole prestazioni previste nell'offerta formulata. Sono a carico del progettista tutte le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge. al fine del conseguimento dell'atto surrogatorio del permesso di costruire.

Sarà compito dell'incaricato acquisire, tutti i pareri, od autorizzazioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori e per l'inoltro della richiesta di inserimento nel programma RENDIS. Tale onere s'intende ricompreso nell'offerta formulata in sede di gara.

Art. 5) Termine di consegna e penale

Il termine di tempo prescritto per la presentazione degli elaborati viene stabilito come segue:

A) PROGETTO DEFINITIVO _____ giorni, naturali e consecutivi dalla data di stipula della presente.

Si conviene che per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, sarà applicata una penale del 0,1% euro/giorno, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto come previsto all'art.

10) della presente convenzione oltre al risarcimento del danno sofferto dal Comune.

Art. 6) Compenso professionale – Ammontare presunto dello stesso.

Il compenso pattuito dalle parti è forfettariamente fissato in € 2.800,00, comprensivo delle spese generali e quanto altro che si rendesse necessario per l'espletamento dell'incarico, oltre 4% di C.N.P.A.I.A. e l'iva di legge al 22% pari a complessivi € 3.552,64.

Detto importo è fisso e, pertanto, non sarà suscettibile di alcuna variazione.

Art. 7) Modalità di pagamento del compenso professionale

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 6 relativo alla progettazione avverrà dietro presentazione di regolari fatture.

I compensi saranno corrisposti entro 60 giorni dalla data di presentazione delle relative fatture, secondo quanto segue:

- acconto pari al 80% all'approvazione della revisione del progetto definitivo;
- acconto a saldo pari al 20% ad avvenuta acquisizione di tutte le autorizzazioni/nulla osta necessari per l'esecuzione dei lavori e al buon esito dell'inserimento nel programma RENDIS del Settore Difesa del Suolo della Regione Piemonte, ai sensi del Decreto D.P.C.M. del 28/05/2015 "Linee guida sui dissesti idrogeologici" e la D.G.R. n. 79-2777 del 29/12/2015 "DPCM 28 maggio 2015, disposizioni organizzative e funzionali agli uffici regionali competenti in tema di difesa dell'assetto idrogeologico e difesa del suolo. Modalità di gestione delle richieste di finanziamento ordinarie".

Art.8) Oneri vari

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico dei professionisti le spese del presente atto e consequenziali, nonché i

diritti richiesti dall'ordine professionale per l'emissione dei pareri di congruità e/o opinamento delle parcelle se ed in quanto richieste dal Comune. Sono a carico del Comune le spese relative all'I.V.A. ed al Contributo Integrativo C.N.P.A.I.A.

Art. 9) Coperture assicurative

~~Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 il progettista incaricato della progettazione dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Comune potrebbe sopportare per le varianti, di cui all'art. 132, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia dovrà prevedere un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati (con il limite di un milione di euro), per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 28, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, IVA esclusa. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.~~

~~Il progettista si obbliga a riprogettare i lavori a proprie cure e spese senza oneri e costi di sorta a carico della Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 269, comma 3, del d.P.R. n. 207/2010. La nuova progettazione dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 5, ridotti proporzionalmente all'importo dei lavori residui.~~

Art. 10) Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente

svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 5.

2) Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto e/o della conduzione dell'incarico di direzione lavori;

Art. 11) Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, si conviene sin d'ora di demandare la risoluzione a tre arbitri rituali amichevoli compositori di cui due scelti dalle parti autonomamente ed il terzo nominato in maniera congiunta oppure, in mancanza d'intesa, dal Presidente del Tribunale di Alessandria.

Il collegio arbitrale giudicherà secondo diritto. La presente clausola compromissoria, immediatamente operativa, non suscettibile di declinatoria, comporta l'applicazione delle norme dettate in tema di arbitrato dal Codice di Procedura Civile.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che ne richiede l'intervento e graveranno sulla parte soccombente.

Art. 12) Riferimento alla tariffa professionale ingegneri ed architetti

Per quanto non espressamente stabilito sotto il profilo tariffario dalla presente convenzione, si fa riferimento alle tariffe vigenti.

Art. 14) Richiamo alle norme generali

Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente convenzione, si fa riferimento alla normativa, sia nazionale sia regionale, vigente in materia.

Per il COMUNE

l'INCARICATO

.....

.....